

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Non si vendono numeri separati

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affiancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle tornate

N XX

6 Febbraio 1886

Tornata ordinaria

Presenti i Signori Cav G D'Alì, *Presidente* — Cav Uff F Incagnone, *Vice-Presidente* — G Salvo, *Tesoriere* — F de Bartoli, Commendatore S Martorana, D Aula, M Cernigliaro, Commendatore G Pampelone, Cav S Giacomazzi Favara *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si appoggia il voto di un'assemblea di commercianti di Modena, onde ottenere che l'esportazione dei ceci sia esonerata dal dazio ond'è colpita in Italia

2 La Camera considerando che la registrazione delle navi è un fatto serio ed importante che dee soltrarsi con ogni cura alle influenze ed alle rivalità di due o più istituti ugualmente riconosciuti, dichiara mantenere la precedente deliberazione colla quale ritenne esser preferibile il sistema dell'unica delle registrazioni, e quindi dell'Istituto al riguardo legalmente riconosciuto

3 Su relazione del Cons Cav Giacomazzi, la Camera desiderando agevolare la fondazione della Sezione femminile presso la Scuola d'Arti e Mestieri di Trapani, e contemporaneamente volendo provvedere alla riattivazione della Borsa, delibera anzi tutto di organizzare il servizio della Borsa, e d'altro canto cedere al Municipio, alle stesse condizioni in base a cui fu ceduto il locale ove in atto risiedono le Scuole d'Arti e Mestieri, e con la facoltà di potervi frabbricare, tutta quella parte del terrazzo adiacente al predetto locale

4 Si provvede sulle pratiche di contabilità, sui reclami e sulle proposte di emolumenti e sussidi partecipati dallo Ufficio

5 Su proposta della Commissione Camerale si provvede alla compilazione della nuova lista dei periti marittimi e commerciali della Provincia di Trapani

6 Si dispone che sien fatte le pratiche preliminari per lo svincolo della cauzione del Mediatore merci Signor Messina Mariano che ne ha fatto domanda

7 Su proposta dei Consiglieri Aula e Cernigliaro si delibera la partecipazione della Camera allo invio in Roma di una Commissione mista, onde ottenere che la Ferrovia Trapani per Calatufimi a Castellammare sia compresa nei mille chilometri. Si delegano all'uopo i Signori Cav Uff Incagnone e Comm G Pampelone

8 Si delibera fare rimostranza al Governo contro il nuovo orario dei proscassi postali da Napoli per Palermo

N XXI.

20 Febbraio 1886

Tornata ordinaria

Presenti i Signori Cav Uff F Incagnone, *V-Presidente* — G Salvo *Tesoriere* — M Cernigliaro, Comm. G Pampelone, Cav S Giacomazzi, *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si prende atto della rappresentanza accordata alla Camera nella Giunta di Vigilanza sugli Istituti Industriali e professionali

2 Si delegano i Consiglieri Sig Salvo e Cernigliaro per lo studio e le proposte relative allo ammontare dei noli per l'estero praticatisi in questa piazza

3 Si delibera che in vista dei nuovi reclami pervenuti in ordine all'esercizio della pesca nelle coste di Algeria e Tunisia, sia energicamente interessato il Signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio per tutelare convenientemente la nostra industria

4 Si deliberano alcuni impinguamenti

e storni necessari a praticarsi nel Bilancio per l'Esercizio 1885

5 Si nomina una Commissione per studiare la pratica relativa all'esercizio della pesca nello Stagnone di Marsala, in seguito a reclamo presentato del corpo dei pescatori di Trapani

XXII

6 Marzo 1886

Tornata ordinaria

Presenti i Signori Cav Uff F. Incagnone, *V-Presidente* — G Salvo, *Tesoriere* — M Cernigliaro, Comm G Pampelone, *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si delibera appoggiare il voto della Deputazione di Marina di Trapani e degli Industriali marittimi, presentatisi in corpo, chiedente che le escavazioni quest'anno comincino dalla parte interna del porto

2 Si delibera spingere le pratiche perche la Scuola nautica, giusta i precedenti deliberati sia messa in migliore assetto, corrispondente ai bisogni del paese

3 Si approva la tabella dei noli per l'estero praticatisi in questa piazza, compilata dai Consiglieri Sig Salvo e Cernigliaro

4 Si provvede in ordine alle pratiche di contabilità partecipate dall'Ufficio

5 Si concede un sussidio di L. 100 alle famiglie dei 22 naufraghi trapanesi

6. Si appoggia il voto della Consorella di Padova, chiedente che sui treni viaggianti delle linee italiane sieno introdotti i segnali di sicurezza e di allarme, come praticasi nelle linee austriache e germaniche, onde prevenire gli attentati contro le persone

Il Segretario

AVV. MONDINI

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

DELLA
PROVINCIA DI TRAPANI

Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1886

ENTRATE

Cap I Reliquati presunti esigibili	L. 3000, 00	
Contante in cassa	4608, 55	7608, 55
Cap II Tassa Industria e Commercio		7000, 00
Cap III Tassa sulle polizze di carico		7000, 00
Cap IV Ritenuta agli Impiegati per Ricchezza mobile	421, 87	
Cap V Redditi patrimoniali	700, 00	
Cap VI Diritti di Segreteria	10, 00	
Cap VII Rimborsi	96, 42	
Cap VIII Introiti eventuali	3, 16	
Totale entrate L.	22840, 00	

SPESE

Cap I Reliquati presunti pagabili	4500, 00
Cap II Personale della Camera	6844, 62
Cap III Spese postali e di Segreteria	900, 00
Cap IV Relazione annua	375, 00
Cap V Manutenzione dei locali e mobilia	100, 00
Cap VI Esposizioni	200, 00
Cap VII Spese di percezione	500, 00
Cap VIII Tasse e canone sui beni patrimoniali	940, 25
Cap IX Tassa di ricchezza mobile degl' impiegati	421, 87
Cap X Sussidio per un anno ad uno studente per la scuola superiore di commercio	500, 00
Cap XI Pubblicazione degli atti della Camera	600, 00
Cap XII Sussidio alla scuola di arti e mestieri in Trapani	2000, 00
Cap XIII Biblioteca	300, 00
Cap XIV Associazione Leggi e Decreti	100, 00
Cap XV Concorso per le Camere italiane all' estero	200, 00
Cap XVI Assicurazione dei locali	21, 15
Cap XVII Sussidio per ciascuno dei primi tre comuni della Provincia che impianteranno un servizio telefonico entro il 1886	3000, 00
Cap XVIII Sussidio all' Istituto tecnico di Trapani ove venisse dichiarato governativo	2000, 00
Cap XIX Sussidio alla Scuola Nautica per acquisto di materiale scolastico	500, 00
Cap XX Spese casuali	2437, 11
Totale spese L.	22840, 00

Approvato dalla Camera nella tornata del
9 Gennaio 1886

Visto, si approva

Dal Ministro di Agricoltura, Ind e Comm

Roma, addì 23 febbraio 1886

IL MINISTRO
B. GRIMALDI.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO GIURIDICO

Abbiamo letto con grandissima attenzione e pari compiacimento il discorso inaugurale pronunciato in occasione della riapertura dell'anno giuridico dall' egregio Proc del Re Cav. Gaetano Gionfrida, teste pubblicato per le stampe.

Questo discorso, sotto le modeste apparenze di un resoconto statistico, e un lavoro serio, profondamente pensato e forbitamente scritto. Ond'è che crediamo fare il nostro dovere nel darne dovuta e pubblica lode al distintissimo magistrato che la nostra cittadinanza da tanti anni conosce ed apprezza.

Ne lo spazio, nè l'indole di questo giornale ci consentono di fare, anche rapidamente, una rassegna del Discorso. Ne piace per altro rilevare alcuni dati statistici, per quali possiamo ritenerci non compresi *tra la perduta gente*, come ben si esprime il Signor Gionfrida.

La media dei processi per ogni 10 mila abitanti e in Provincia di Trapani di 92, 19, e questa media se e superiore a quella di parecchie altre Provincie continentali ed insulari ed a quella generale del Regno, e invece superata da quella di provincie importantissime tra cui Aquila, Bologna, Catanzaro, Napoli, Cagliari e Roma.

Altro elemento di conforto ce lo appresta il conoscere che nel 1885 si riscontrò una diminuzione di ben 737 reati in confronto al 1884.

Auguriamoci pertanto che il progresso nell'ordine morale, continui costantemente in questa nostra ed in ogni Provincia d'Italia, ed auguriamoci soprattutto che Magistrati come il Signor Gionfrida possano pubblicamente costatarlo, dopo di essersi cooperati per raggiungerlo.

REGOLAMENTO

per l'esecuzione della Legge sui provvedimenti per la marina mercantile.

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art 1 Quando nel presente regolamento si cita la legge senza indicarne la data, si intende quella del 6 dicembre 1885, n 3547 (serie 3^a), portante provvedimenti per la marina mercantile.

Navi e galleggianti

Art 2 Per gli effetti della legge sotto il titolo di *navi* si comprendono i bastimenti mercantili muniti di atto di nazionalità, tutti gli altri che navigano, sia lungo il litorale dello Stato, sia sui fiumi, canali o laghi, sono considerati come galleggianti.

Stazza

Art 3 Il tonnellaggio lordo e netto delle navi mercantili e dei galleggianti è quello determinato secondo le vigenti norme e risultante dal certificato di stazza formato nei modi prescritti.

Verificazione della stazza

Art 4 La stazza delle navi mercantili e dei galleggianti che hanno diritto al compenso di costruzione, o al premio di navigazione, potrà essere verificata da un ufficiale governativo, il quale, riconoscendola regolare, apporrà analoga dichiarazione sui certificati di stazza.

Se la stazza non fosse regolare, l'ufficiale del Governo procederà ad una nuova misurazione della nave alla quale potrà assistere in contraddittorio il perito che l'aveva operata.

Delle seguite verificazioni e ristazzature sarà riferito al Ministero della marina.

Liquidazione del compenso e dei premi

Art 5 I compensi e i premi stabiliti dalla legge, saranno liquidati dal Ministero della marina su proposta delle capitanerie di porto, e sentito, dove occorra, il parere del Consiglio superiore della marina mercantile o del Comitato per i disegni delle navi, in base ai documenti prescritti dal presente regolamento.

Sindacato sui registri di classificazione delle navi

Art 6 Il registro italiano per la classificazione delle navi, e quelli che saranno allo stesso pareggiati a sensi dell'articolo 1^o della legge, dovranno sottoporre all'approvazione dei Ministri della marina e dell'agricoltura, industria e commercio, il regolamento tecnico e tutte le deliberazioni, che venissero prese dai rispettivi Consigli generali d'amministrazione e da quelli direttivi.

Il Ministero della marina potrà porre il suo *veto* sulla nomina degli ispettori e dei periti di detti registri.

Eserciterà questo diritto per mezzo delle Capitanerie di porto, alle quali i registri dovranno comunicare preventivamente una nota delle persone che intenderebbero nominare ai detti uffici.

Diritto di veto per la nomina dei membri dei Consigli direttivi dei registri

Art 7 Ai Ministri della marina e di agricoltura, industria e commercio è pure riservato il diritto di *veto* per la nomina dei membri del Consiglio direttivo dei registri di classificazione, di cui nell'articolo precedente, compreso il direttore.

Ricorsi contro le decisioni dei registri

Art 8 Contro le decisioni dei registri di classificazione indicati nell'articolo 6, e dei loro agenti, a riguardo di navi che possono aspirare ai benefici della legge, gli interessati, i capitani di porto e i regi consoli all'estero potranno ricorrere al Ministero della marina, il quale giudicherà in modo de-

imitivo, sentito il Comitato per il disegno delle navi

CAPO II

SEZIONE I — COMPENSI DI COSTRUZIONE

Obbligo delle dichiarazioni

Art 9 Per concorrere al compenso di costruzione delle navi mercantili in ferro, in acciaio e in legno, dei galleggianti in ferro ed in acciaio e delle macchine e caldaie per le navi mercantili, al compenso per la riparazione delle caldaie delle navi stesse, e alla restituzione del dazio sui materiali impiegati nelle riparazioni delle navi in legno, in ferro e in acciaio, il costruttore o lo armatore, secondo i casi, dovrà, dentro il decennio dalla data dell'applicazione della legge, farne dichiarazione nell'ufficio circondariale di porto, se trattasi di luoghi compresi nella giurisdizione marittima, e nell'ufficio doganale competente negli altri casi, iniziarne ed intraprenderne effettivamente la costruzione durante lo stesso periodo

Sotto la denominazione di costruttori si comprendono gl'ingegneri navali e i costruttori navali di 1^a e 2^a classe, i maestri d'ascia autorizzati a tenore dell'art 34 del Codice per la marina mercantile, gli ingegneri meccanici o i capi degli stabilimenti ed officine che costruiscono macchine e caldaie per uso della navigazione

Dichiarazioni di costruzione di navi

Art 10 La dichiarazione per la costruzione delle navi mercantili deve contenere:

- a) cognome, nome e paternità del costruttore,
- b) luogo della costruzione,
- c) dimensioni principali e tipo della nave,
- d) natura della costruzione (se di ferro, d'acciaio o di legno),
- e) registro presso il quale intende classificarla;
- f) stabilimento in cui si costruiscono le macchine e le caldaie se trattasi di piroscafi (mod 1 e 2)

Dichiarazione di costruzione dei galleggianti

Art 11 La dichiarazione per la costruzione dei galleggianti in ferro od in acciaio conterrà soltanto le indicazioni di cui alle lettere a, b, d, ed, ove ne sia il caso, quella di cui alla lettera f dell'articolo precedente (mod 2)

Dichiarazioni di costruzione di macchine e caldaie

Art 12 La dichiarazione per la costruzione di macchine e caldaie ad uso della navigazione mercantile, deve contenere

- a) cognome, nome e paternità del costruttore e denominazione dello stabilimento che le costruisce,
- b) luogo della costruzione,
- c) denominazione del piroscampo o del galleggiante al quale sono destinate, e nome del suo costruttore,
- d) forza indicata presunta delle macchine (modulo 3).

Dichiarazioni di riparazioni delle caldaie

Art 13 La dichiarazione per le riparazioni delle caldaie di costruzione nazionale per le navi mercantili indicherà il luogo, lo stabilimento o il costruttore incaricato dei lavori, il piroscampo o il galleggiante al quale le caldaie appartengono (mod 4)

Dichiarazioni per le riparazioni di navi

Art 14 La dichiarazione per le riparazioni delle navi in legno, ferro e acciaio deve indicare

- a) cognome, nome e paternità del costruttore, o della persona che eseguisce le riparazioni, e luogo dove sono fatte,
- b) tipo, denominazione, nazionalità, compartimento marittimo di iscrizione e numero di matricola della nave o del galleggiante
- c) specie delle riparazioni, e se fatte allo scampo, alla macchina o alle caldaie (modulo 5)

Uso delle dichiarazioni

Art 15 Gli uffici che hanno ricevuto le dichiarazioni di cui negli articoli precedenti, le trascrivono in appositi registri (mod 6, 7, e 8) numerandole per ordine progressivo e per anno, e poscia le trasmettono al Ministero della marina per mezzo delle Capitanerie da cui dipendono, se trattasi di uffici circondariali di porto, per mezzo della Intendenza di finanza se trattasi di uffici doganali

Vigilanza sulle costruzioni

Art 16 Le costruzioni e le riparazioni che danno diritto al compenso potranno essere sorvegliate da ufficiali governativi ai quali i costruttori dovranno agevolare con ogni mezzo il compimento del loro mandato

Detti ufficiali si assicureranno principalmente che gli scafi delle navi siano costituiti secondo le norme stabilite per l'iscrizione alla prima classe dei registri nazionali, e che nessuna delle volute prescrizioni sia stata trascurata (Cont)

CONCORSO A PREMI PER UNO STUDIO SULLE ACQUE PER LA FILATURA DELLA SETA

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto il voto del Congresso Nazionale di bacologia e sericoltura, inteso ad ottenere dal Governo la istituzione di un concorso a premi per la migliore memoria sullo studio delle acque per la filatura della seta,

Sulla proposta del direttore della divisione industrie e Commerci,

Decreta

1 E aperto un concorso a premi per le ricerche più concludenti intorno all'influenza della qualità delle acque usate nella filatura della seta

Art 2 I premi sono tre
una medaglia d'oro con lire 2000,
una medaglia d'oro con lire 1000,
una medaglia d'argento con lire 500

Art 3 Le ricerche devono essere tutte eseguite con bozzoli di una medesima razza e provenienza, in quantità praticamente apprezzabili, e in condizioni eguali esterne, da

tendere i risultati rigorosamente paragonabili fra di loro

Cominciando dall'acqua stillata, i concorrenti dovranno studiare minutamente gli effetti di una aggiunta ad essa dei singoli elementi organici ed inorganici che si incontrano più comunemente nelle acque di sorgente o di fiume, separati ed uniti, in quantità variabile, sotto il punto di vista della facile dipanatura del bozzolo, della resa del medesimo e delle fisiche proprietà della seta ricavata (colore, lucentezza, pastosità, prove di assaggio, purga, tintura, ecc)

Art 4 Le memorie presentate al concorso dovranno pervenire non più tardi del 31 dicembre 1887 al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industrie e commerci)

Apposita Commissione giudicherà inappellabilmente sul merito delle memorie presentate, e farà le sue proposte al Ministero, il quale si riserva il diritto di proprietà e di pubblicazione delle opere premiate

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti

Roma, li 10 marzo 1886.

Per il Ministro
B. GRIMALDI

ABOLIZIONI DI DIRITTI CONSOLARI

Con circolare in data 4 gennaio 1886 il Governo spagnuolo ha notificato ai suoi consoli all'estero che è soppressa l'esazione di qualsiasi diritto per visto consolare per i carichi di merci, per le quali il dazio di entrata in Spagna non superi le 50 pesetas

Pero quei capitani marittimi, i quali dopo essere stati avvertiti della esenzione suaccennata, domandassero del pari il visto consolare, dovranno pagare i diritti, che attualmente sono esatti in forza dell'articolo 54 della tariffa e dell'ordinanza circolare del 18 ottobre 1876, trattandosi in tal caso della remunerazione di un servizio prestato dietro richiesta degli interessati

Le Camere di commercio marittime sono invitate di portare quanto sopra a conoscenza dei capitani marittimi dei singoli loro distretti

Camera di Commercio ed Arti

DELLA

PROVINCIA DI TRAPANI

Essendosi dal Sig. Messina Mariano fu Mariano da Trapani chiesto lo svincolo della cauzione prestata quale Pubblico Mediatore merci, s'invitano coloro che abbiano da reclamare avverso lo svincolo anzidetto, di presentarne domanda a questa Camera di Commercio ed Arti entro il termine di tre mesi dalla data della presente deliberazione

Dalla Segreteria Camerale di Trapani oggi li 16 marzo 1886

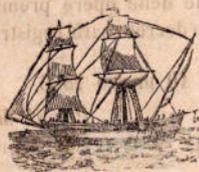
Il Vice-Presidente
F. INCAGNONE

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile

IN MACCHINA

Apprendiamo in questo momento che la sera del 24 marzo alle ore 7 1/2 nel Golfo della Goletta il piroscafo *Cipro* della Navigazione Generale colava a fondo il Brigantino *Goletta Rosola*, appartenente alla marina di Trapani, con 7 persone di equipaggio di cui tre non poterono salvarsi.

Noi deploriamo vivamente il disastro, e più che questo la frequenza delle collisioni marittime, che rivela la poca vigilanza degli equipaggi; e raccomandiamo caldamente alle autorità marittime ed agli armatori che sia energicamente provveduto allo scopo di evitare queste tremende sciagure.



N. E. PARRAVICINO

AGENTE IN COMMISSIONI

Barbados, W. I.

Unica Agenzia Italiana nelle Indie Occid.

STUDIO COMMERCIALE

Commissioni e Rappresentanze

Depositi in prodotti Agricoli, Commerciali ed Industriali

Referenze, Mutui, Transazioni

FRANCESCO DALLA CHIARA

Agente Viaggiatore della Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia per Mantova

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Iposofisti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofisti

Curisce la Tisi
 Curisce la Anemia
 Curisce la debolezza generale
 Curisce la Scrofola
 Curisce il Reumatismo
 Curisce la Tossicomania
 Curisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Botte e 2 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Palermo e Napoli.

IL DROGHIERI

PERIODICO FONDATA PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI DEI DROGHIERI D'ITALIA

Rivista settimanale

del commercio delle droghe, coloniali, cereali, generi chimici, di tintoria ed affini, oli, frutta ed altri prodotti del suolo e dell'industria italiana ed estera

Rubrica ebdomadaria per l'industria dei vini e dei liquori

Abbonamento annuo L. 5 — Semestre L. 3

Si pubblica in Milano Piazza Mercanti — Palazzo della Ragione N. 26

THE PULLMAN COMPANY LIMITED

AGENZIA

ORLANDI BONFIGLIO & C.

Corso Vittorio Emanuele, 112 113

MESSINA

La Ditta Orlandi Bonfiglio & C., rappresentante la Società Pullman, è facultata di vendere i biglietti per i posti delle Vetture Pullman che fanno il servizio fra Reggio Calabria e Napoli

Chiunque fuori Messina volesse fissare i posti preventivamente, può rivolgersi per lettera o telegramma alla suddetta Ditta. Indirizzo telegrafico Orlandi — Messina.

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

ANNO IV

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

N. 2

PRESIDENTE ONORARIO COMM. IGNAZIO FLORIO SENATORE DEL REGNO

Situazione al 31 Febbraio 1886

Soci N. 978 — Capitale Versato L. 444498 78

ATTIVO

Azionisti (Rimanezza a versare)		137701	92
Cassa		91638	28
Effetti scontati	a 3 mesi N. 1907	L. 902421, 14	
	a più lunga scadenza » 321	» 341513, 41	
Anticipazioni s/ titoli e s/ oggetti		8208	73
Effetti all'incasso N. 151		126685	10
Depositi a garanzia ed a custodia		9559	30
Deposito in garanzia alla Banca Nazionale		70000	
Mobili e spese d'impianto		6009	70
Consegnatari diversi		7353	81
Agenzie loro et cf		14787	26
Debitori diversi		5603	20
		1721451	15
Spese e perdite dell'esercizio			
Spese d'amministrazione		L. 2574	94
Interessi passivi		4224	42
Tasse pagate		267	
		TOTALE L.	1728517
			51

PASSIVO

Capitale sottoscritto N. 11644 azioni		L. 582200	
Fondo di riserva		15872	86
Depositanti di oggetti e titoli		9539	30
Conti correnti passivi N. 232		675270	98
Libretti di Risparmio » 482		237607	80
Creditori diversi		27038	03
Accettazioni cambiarie ed assegni ammessi		3087	17
Utli da ripartire		26039	73
Azionisti loro et pf dividendo 1884		1027	23
Effetti ricevuti da altri Istituti pf l'incasso		120303	03
		1698006	13
Utli dell'esercizio			
Sconto s/ effetti		L. 16022	83
Risconto dell'esercizio precedente		14256	85
Interessi s/ anticipazioni		62	41
Benefizi diversi		169	29
		TOTALE L.	1728517
			51

Il Direttore T. Piazza

Tipografia di Giuseppe Geraci-Monica — Corso Vitt. Em. N. 49